

Zeitschrift: La galleria di base del San Gottardo. Ticino
Herausgeber: AlpTransit San Gottardo SA
Band: - (2004)
Heft: 2

Artikel: Arte sul cantiere la tecnica diventa estetica
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-419023>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Arte sul cantiere

La tecnica diventa estetica

Il cantiere del secolo non attira soltanto addetti ai lavori, tecnici specializzati, stampa e pubblico interessato.

Il cantiere diventa anche una fucina di idee e creatività per artisti che entrano in contatto con i lavori in corso e rimangono affascinati dai cantieri.

Cantiere: fucina di idee e creatività

8

Macchine, operai, rocce, impressioni ed emozioni che diventano arte attraverso la lente della creatività. Sono molti, gli artisti che rimangono affascinati dal cantiere, che diventa una vera e propria fonte di ispirazione.

Vorremmo citare solo qualcuna fra le tracce più recenti che hanno lasciato artisti ticinesi o italo-foni. Pensiamo innanzitutto alla fotografia.

Oltre alle innumerevoli agenzie fotografiche che visitano i nostri cantieri, "seminando" immagini di un'altra faccia del Ticino in tutto il mondo, ci sono diversi fotografi affermati e freelancers che colgono attimi di quotidianità, immortalando istantanee di cantiere.

Un esempio fra loro è particolarmente significativo: Milo Keller, un giovane studente di fotografia a Losanna, di origini ticinesi, che sta seguendo da alcuni mesi l'evolversi dei cantieri, ha colto, attraverso le sue fotografie, alcune impressioni di galleria, vincendo, proprio grazie ad esse, il premio della prestigiosa rete di distribuzione di libri e prodotti multimediali francese FNAC "Attention Talent Photo Suisse" (foto a fianco: alcune delle immagini premiate). Milo Keller ha così avuto la possibilità di esporre la sua serie di fotografie nella filiale di Losanna, a settembre, prima di vederle esposte a Friburgo e Ginevra. La mostra itinerante si chiuderà a Parigi in primavera e trattative sono già in corso per esporre le opere anche nella filiale di Milano.

Un pezzo di AlpTransit in giro per l'Europa, dunque, come testimonianza fotografica di una grande opera dei trasporti.



Un altro esempio sono le attività artistiche e culturali sostenute da Pro Helvetia. Il fotografo bellinzonese Alfonso Zirpoli sta seguendo, da più di un anno, una serie di persone coinvolte nel progetto, dal minatore al cuoco, dall'ingegnere al macchinista dei trenini di servizio. Lo scopo di questo progetto è di documentare, durante la costruzione della galleria, le persone e le vicende umane di coloro che lavorano al progetto, cogliendo attimi

di intimità familiare, di fatica e di svago.

Zirpoli seguirà quindi fino alla fine dell'opera gli attori principali, quando magari avranno già raggiunto l'età del pensionamento e le loro famiglie si saranno arricchite, a quel momento, anche di nipotini. Ma non dimentichiamo anche altri fotografi ticinesi, che spesso e volentieri chiedono l'autorizzazione a visitare i cantieri per degli studi di ricerca estetica e purista. Uno di questi è ad esempio Maurizio Bortolotti, che mirando a rappresentare dei dettagli di cantiere, riesce in modo quasi antitetico, a riprodurre un'armoniosa semplicità e linearità di forme, inaspettate ad un occhio abituato alla complessità di cantiere.

Da non dimenticare è un'altra importante fonte di attività visiva, ovvero il video. Un giovane regista di origine svizzera, ma residente a Milano, Armin Linke, ha filmato per diversi giorni i cantieri, integrando le sequenze in un documentario spettacolare "Alps in Movement", ovvero le alpi in movimento, viste a volo d'uccello e dalle sue viscere. Il lancio di questo documentario è avvenuto durante il Festival del Cinema di Locarno e ha fatto parte dei film in concorso alla Biennale di Venezia di quest'anno.

Queste attività artistiche non fanno altro che sottolineare l'interesse che l'importante progetto suscita su vari fronti.

Attraverso nuove prospettive artistiche che gli addetti ai lavori e – si spera! – anche il grande pubblico, sapranno cogliere nuove prospettive e sfaccettature, apprezzando almeno per una volta, le componenti estetiche del cantiere.